

D.d.u.o. 18 dicembre 2014 - n. 12377**Approvazione del bando creatività e commercio: spazi espositivi per l'attrattività territoriale. Piano d'azione per la moda e il design in attuazione della d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2644**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. TERZIARIO

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta regionale «Il Provvedimento Organizzativo 2013» 29 aprile 2013, n. 87, con la quale la Giunta ha disposto la costituzione delle Direzioni Generali tra cui la Direzione Commercio, Turismo e Terziario;
- il decreto del Segretario Generale «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale - X legislatura» del 25 luglio 2013, n. 7110 con il quale sono state individuate le strutture organizzative delle Direzioni della Giunta regionale, relative competenze ed aree di attività;

Vista la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura (d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78) che prevede interventi a sostegno dello sviluppo armonico e integrato dei diversi comparti produttivi, anche attingendo all'ecosistema creativo, vocazione del territorio lombardo;

Visto l'Accordo di Programma (A.d.P.) per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo 2010-2015 fra Regione Lombardia e Sistema Camerale. Relazione attività 2013 e Programma di azione 2014», approvato con d.g.r. 6 marzo 2014 n. X/1479;

Richiamate:

- la d.g.r. 26 settembre 2014, n. 2435 «Presenza d'atto della comunicazione dell'Assessore Parolini alla Giunta - Piano d'azione moda e design 2014-2015» con cui Regione Lombardia adotta un piano d'azione pluriennale a sostegno ai comparti moda e design che contiene una serie di linee di intervento finalizzate a creare connubi sperimentali tra terziario e creatività;
- la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2644 «Attuazione del piano d'azione per la moda e il design 2014-2015 - Linea di intervento Creatività e Commercio: spazi espositivi per l'attrattività territoriale»;
- la d.g.r. 12 dicembre 2014, n. 2890 che incrementa la dotazione finanziaria del bando Creatività e Commercio: spazi espositivi per l'attrattività territoriale per ulteriori € 100.000,00, rideterminandola in complessivi € 622.000,00;

Dato atto che la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2644 individua Unioncamere Lombardia, quale soggetto attuatore della Linea d'intervento Creatività e Commercio: spazi espositivi per l'attrattività territoriale;

Dato atto che la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2644 e la d.g.r. 12 dicembre 2014, n. 2890 prevedono per l'attuazione della misura in oggetto uno stanziamento complessivo di € 622.000,00 a carico del Bilancio pluriennale 2014-2015 di Regione Lombardia di cui:

- anno 2014: € 422.000,00;
- anno 2015: € 200.000,00;

Preso atto che con d.d.u.o. 28 novembre 2014, n. 11269 e con d.d.u.o. 17 dicembre 2014, n. 12268 è stata trasferita la somma di € 622.000,00 a Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore del bando;

Ritenuto di dare attuazione alla d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2644 approvando il bando Creatività e Commercio: spazi espositivi per l'attrattività territoriale, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto che gli aiuti alle imprese previsti dall'azione in oggetto sono concessi sulla base del regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

Visti in particolare gli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controlli) del sopra richiamato regolamento (UE);

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- informi su qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del suddetto regolamento o di altri regolamenti «de

minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa e del cumulo con altri regimi «de minimis»;

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 del suddetto regolamento (UE);
- attestati di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del regolamento (CE) 659/1999;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. Di approvare il bando Creatività e Commercio: spazi espositivi per l'attrattività territoriale, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a € 622.000,00 è stata trasferita a Unioncamere Lombardia con d.d.u.o. 28 novembre 2014, n. 11269 e con d.d.u.o. 17 dicembre 2014 n. 12268.

3. Di dare atto che con l'approvazione delle graduatorie si provvederà al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

4. Di prevedere che il presente bando ed il relativo finanziamento siano attuati nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

5. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.commercio.regione.lombardia.it il presente provvedimento e il bando allegato.

Il dirigente della u.o. terziario
Antonella Prete

_____ • _____

BANDO CREATIVITA' E COMMERCIO: SPAZI ESPOSITIVI PER L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE**Sommario**

- 1. FINALITÀ**
 - 2. AMBITO DI INTERVENTO**
 - 3. SOGGETTI BENEFICIARI**
 - 4. DOTAZIONE FINANZIARIA**
 - 5. MISURE DI INTERVENTO**
 - 6. TIPOLOGIA E VALORE DEL CONTRIBUTO**
 - 7. SPESE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO**
 - 8. REGIME DI AIUTO**
 - 9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
 - 10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**
 - 11. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO**
 - 12. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**
 - 13. RENDICONTAZIONE**
 - 14. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE**
 - 15. COMUNICAZIONI**
 - 16. TIMELINE**
 - 17. RINUNCIA E REVOCA**
 - 18. ISPEZIONI E CONTROLLI**
 - 19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
 - 20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- CONTATTI**
- APPENDICE 1 - CODICI ATECO 2007 AMMISSIBILI**

1. FINALITÀ

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, nell'ambito degli impegni assunti in Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori), intendono promuovere l'attrattività e la competitività del comparto degli esercizi pubblici e commerciali attraverso una misura di intervento volta alla realizzazione di vetrine e spazi espositivi creativi.

2. AMBITO DI INTERVENTO

Il presente bando finanzia, tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto, le spese sostenute da parte degli esercizi pubblici e commerciali lombardi per la realizzazione di vetrine e spazi espositivi creativi nel proprio negozio.

In particolare, si intende sostenere progettualità che consentano, attraverso la creatività e l'innovazione, una gestione efficace dell'immagine del negozio e di presentazione della merce come leva competitiva verso il cliente finale, per costruire un'esperienza d'acquisto coinvolgente ed emozionale e massimizzare i risultati e la redditività dei punti vendita.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari sono le imprese e le reti di imprese con soggettività giuridica rientranti nel perimetro dei distretti urbani del commercio¹ riconosciuti da Regione Lombardia alla data del 18 novembre 2014², che - dal momento della pubblicazione del bando fino alla liquidazione del contributo - sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro, piccola o media impresa con riferimento alla Raccomandazione 361/CE del 6 maggio 2003 (GUUE L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005)³;
- b) essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio competente;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- d) avere assolto gli obblighi contributivi ai fini INPS/INAIL;
- e) non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- f) non trovarsi in procedure concorsuali ai sensi del diritto fallimentare interno;

¹ È possibile visualizzare il perimetro dei distretti urbani del commercio all'indirizzo <https://www.dati.lombardia.it/d/hi38-chs9>

² Ovvero alla pubblicazione sul BURL n. 47 del 18 novembre 2014 della delibera n. 2644 del 14 novembre 2014 che approva i criteri attuativi del presente bando.

³ Si veda la guida "La nuova definizione di PMI" della Direzione Generale per le imprese e l'industria della Commissione Europea, p. 14; sono comunque escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale.

- g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'articolo 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
- h) svolgere un'attività classificata con i codici ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO - attività principale indicata in visura camerale/Registro delle imprese) di cui alle divisioni all'appendice 1 del seguente bando.

I codici di attività ATECO 2007 che verranno considerati sono quelli risultanti dalla visura camerale al giorno della pubblicazione del bando. Ogni modifica successiva non verrà presa in considerazione.

Le imprese che detengono, a qualsiasi titolo, apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, per accedere al contributo, devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti - a qualsiasi titolo - e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

Saranno escluse le domande relative a progetti di investimento che abbiano già ricevuto contributi pubblici per le stesse spese esposte a valere sul presente bando.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a **€ 622.000,00**.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, con atti approvati, si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti;
- creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

5. MISURE DI INTERVENTO

Sono finanziabili gli interventi volti a realizzare, all'interno di pubblici esercizi ed esercizi commerciali, vetrine e spazi espositivi creativi che migliorino l'esperienza di visita e promuovano lo shopping esperienziale ed emozionale nei punti vendita.

In particolare, saranno valorizzati i progetti che puntano a trasformare il punto vendita in un ambiente relazionale lavorando su stimoli ambientali, atmosfera, polisensorialità, store design, innovazione dei format distributivi e nuovi criteri di classificazione dell'assortimento e di esposizione, nuovi modelli di lay-out merceologico e delle attrezzature.

A titolo esemplificativo gli interventi ammissibili possono essere finalizzati a:

- differenziare, ampliare o meglio valorizzare l'attività merceologica core del punto vendita;
- migliorare la disposizione della merce, cioè l'organizzazione espositiva dei prodotti, in modo da attirare il cliente e agevolare il processo d'acquisto;
- ottimizzare gli spazi, renderli più fruibili e funzionali e creare un ambiente accogliente ed emotivamente gradevole in sintonia con le scelte del format o della strategia commerciale.

A tal fine possono essere utilizzati:

- allestimenti, sistemi espositivi, arredi, sistemi di illuminazione, grafica;
- vetrinistica innovativa e creativa;
- lay out creativi del negozio interni ed esterni;
- interventi di visual merchandising.

I progetti ammessi dovranno essere avviati **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di assegnazione del contributo e **ultimati entro 12 mesi** dalla medesima data⁴.

Tutte le vetrine e gli spazi espositivi finanziati e i relativi materiali/prodotti di comunicazione dovranno riportare, pena la decadenza dal contributo:

- la dicitura "iniziativa realizzata con il contributo di Regione Lombardia"
- il logo dell'Ente regionale
- il logo di Unioncamere Lombardia

secondo modalità che saranno comunicate in fase di assegnazione del contributo.

6. TIPOLOGIA E VALORE DEL CONTRIBUTO

Il bando finanzia, a fronte di un cofinanziamento da parte dell'impresa beneficiaria pari al 25% dell'investimento ammissibile, la realizzazione di interventi coerenti con quanto indicato al precedente punto 5 negli esercizi pubblici e commerciali coinvolti.

La permanenza degli interventi realizzati nell'ambito del punto vendita dell'impresa beneficiaria deve essere pari minimo a due mesi. L'impresa dovrà indicare in sede di domanda il periodo indicativo di installazione della vetrina e/o dello spazio espositivo.

L'importo del contributo è differenziato a seconda del numero dei punti vendita interessati

⁴ Per attestare la data di avvio del progetto si farà riferimento alla data della prima fattura relativa all'investimento previsto.

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2014

	NUMERO PUNTI VENDITA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	INVESTIMENTO MINIMO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
CONTRIBUTO 1⁵	1	75% delle spese ammissibili	€ 5.000,00	€ 10.000,00
CONTRIBUTO 2⁶	2 o più	75% delle spese ammissibili	€ 7.500,00	€ 15.000,00

Ogni azienda può richiedere un solo contributo scegliendo tra la tipologia 1 o 2.

L'importo del contributo è al lordo della ritenuta d'acconto di legge del 4% e verrà erogato a saldo in un'unica soluzione.

L'importo dell'investimento minimo da effettuare è da intendersi IVA esclusa.

7. SPESE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Nella fase di presentazione del progetto devono essere compilate, nel modulo di domanda, le diverse voci di spesa, indicando i contenuti e la destinazione delle stesse e allegando i relativi preventivi di spesa.

Ogni progetto presentato può prevedere più voci di spesa che potranno essere ammesse solo se relative ad attività **realizzate e sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL** (farà fede la data delle fatture o dei documenti contabili).

Per essere ammessi al bando i progetti devono rispettare i livelli minimi di investimento specificati all'articolo 6. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento. Una spesa finale sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, che sia superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà alcun aumento del contributo da liquidare.

Le imprese assegnatarie dei contributi dovranno dimostrare l'effettivo pagamento delle spese presentando le fatture quietanzate relativamente all'investimento ammesso come specificato al successivo articolo 13.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse.

Le spese ammissibili non possono essere oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

A.1) acquisto e/o noleggio di prodotti per allestimento delle vetrine e degli spazi espositivi (sistemi di arredo, scaffali, stender, espositori, elementi di arredo e illuminazione, supporti espositivi, vetrinette, oggetti, ecc...);

A.2) spese di adeguamento delle vetrine e/o dei luoghi in cui saranno realizzati gli spazi espositivi (es. impiantistica, illuminazione, ecc...)

A.3) spese per l'acquisto di servizi e consulenze finalizzate alla realizzazione delle vetrine e/o degli spazi espositivi (es. visual merchandising, ecc...);

A.4) spese per la promozione, comunicazione e pubblicità dell'iniziativa e dei prodotti esposti (materiale di comunicazione cartacei e digitali quali cataloghi, depliant, volantini, bigliettiini, cartoline; eventi di inaugurazione o altre occasioni di animazione nel punto vendita; acquisto spazi pubblicitari);

A.5) acquisto e/o noleggio di hardware e software esclusivamente funzionale alla realizzazione del progetto (es. schermi, vetrine interattive, ecc...).

In caso di acquisto di beni previsti dalle categorie di spesa A.1) e A.5) l'impresa si impegna a mantenere gli stessi all'interno del negozio per un periodo non inferiore a 2 anni dalla data di erogazione del contributo.

Requisiti rispetto alle spese ammissibili

Servizi

- Le spese per l'acquisizione dei servizi devono essere effettuate sulla base di contratti redatti in forma scritta.

Investimenti

- L'acquisto di prodotti, impianti, attrezzature, hardware e software è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo ovvero in altre aree, purché indispensabili e funzionali alla realizzazione e alle finalità del progetto. I beni acquistati per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione.

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- adeguamenti ad obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai

⁵ Esempio contributo 1 relativo ad un punto vendita: se l'investimento è pari ad € 5.000,00 il contributo sarà pari ad € 3.750 al lordo delle ritenute di legge.

⁶ Esempio contributo 2 relativo a più punti vendita: se l'investimento è pari ad € 7.500,00 il contributo sarà pari ad € 5.625,00 al lordo delle ritenute di legge.

- limiti di legge e alle norme vigenti;
- materiale di consumo e minuterie;
 - acquisto e locazione di fabbricati;
 - servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
 - realizzazione di opere tramite commesse interne/autofattura;
 - consulenza per la stesura e la presentazione della domanda;
 - consulenze fornite da soci, che non possono fatturare come consulenti esterni;
 - spese notarili ed oneri accessori;
 - beni e servizi forniti da società controllate o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁷;
 - l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito ivi comprese eventuali opere murarie che dovessero rendersi necessarie anche a seguito dell'adozione da parte di Regione Lombardia del regolamento accessi di cui all'articolo 4 c. 10 della l.r. 8/2013.

8. REGIME DI AIUTO

I contributi sono concessi ed erogati ai sensi della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), in particolare in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*).

Tale regime prevede che l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad una "impresa unica"⁸ non debba superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Pertanto, il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *de minimis* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in *de minimis* nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione/assegnazione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione/assegnazione.

Si ricorda che, qualora fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni impresa può inoltrare una sola domanda di contributo:

- scegliendo tra il contributo 1 destinato ad un punto vendita oppure il contributo 2 destinato a più punti vendita;
- specificando nella domanda il periodo indicativo di permanenza della vetrina e/o dello spazio espositivo.

Non saranno considerate ammissibili più domande presentate da imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

In questi casi, sarà considerata ammissibile soltanto la prima domanda ricevuta in ordine cronologico.

Il contributo è concesso mediante **una procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D. Lgs 123/1998) **secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda**. Il bando prevede, oltre alla prenotazione del contributo e al superamento dell'istruttoria formale, una valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione (vedi il successivo art. 10).

Al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera il numero progressivo assegnato dalla piattaforma informatica alla domanda presentata.

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Al raggiungimento del limite delle disponibilità della dotazione finanziaria stanziata per il bando, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia provvederanno a dare comunicazione di esaurimento delle risorse sul sito www.commercio.regione.lombardia.it e www.bandimpreselombarde.it.

Le imprese potranno comunque presentare le domande di agevolazione, che costituiranno una lista di attesa, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari massimo al 30% della dotazione finanziaria stanziata dal presente bando.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "esaurimento delle risorse" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa potranno accedere alla fase di istruttoria laddove si rendano disponibili ulteriori risorse. Lo sportello sarà chiuso al raggiungimento della percentuale prevista per la lista d'attesa.

Le imprese dovranno presentare la domanda di contributo esclusivamente in forma telematica, accedendo al portale www.bandimpreselombarde.it e compilando l'apposito Modulo di domanda, debitamente compilato in ogni parte. Al modulo dovranno essere allegati in formato digitale⁹ :

- la descrizione del progetto che si intende realizzare;
- la proposta grafica del progetto che si intende realizzare (per ogni negozio interessato dall'intervento);
- due immagini del negozio (interno ed esterno) prima dell'intervento (per ogni negozio interessato dall'intervento).

Il modulo di domanda e descrizione del progetto dovranno essere sottoscritti con firma digitale forte del legale rappresentante, pena

⁷ Si vedano per definizioni e criteri: l'art. 2359 del codice civile e la Guida alla nuova definizione di PMI della Commissione europea http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/files/sme_definition/sme_user_guide_it.pdf

⁸ Per il concetto di "impresa unica" cfr. articolo 2 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e le "Istruzioni per la compilazione" allegate al presente bando.

⁹ La dimensione complessiva dei file caricati non potrà eccedere i 7 Mb mentre la dimensione dei singoli file non potrà superare i 2 Mb.

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2014

la non ammissibilità della domanda. E' prevista la firma dei documenti sia offline che online.

Le domande devono essere presentate **dalle ore 12.00 del 4 marzo 2015** fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprenditive di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, **entro e non oltre le ore 12.00 del 24 marzo 2015**.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine perentorio di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata da Unioncamere Lombardia e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

L'istruttoria e valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili sarà condotta da un apposito Nucleo di Valutazione, composto da rappresentanti regionali e camerali. Il Nucleo sarà nominato con apposito provvedimento di Regione Lombardia e potrà essere supportato da esperti per l'attività di prevalutazione tecnica.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri sotto indicati:

CRITERI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità del concept del progetto proposto in termini di innovazione, creatività e coinvolgimento emozionale	30
2. Creazione di valore aggiunto in termini di competitività e attrattività dell'impresa beneficiaria	30
3. Coerenza del piano di spesa in relazione all'investimento proposto ed ai suoi obiettivi	20
4. Qualità, completezza e fattibilità del progetto	20
Punteggio massimo	100
Punteggio minimo per essere ammessi	70

Il punteggio per ognuno dei criteri sarà determinato dalla valutazione attribuita a parametri e indicatori richiesti all'impresa in sede di presentazione della domanda. Il Nucleo di Valutazione, prima di effettuare la valutazione dei progetti presentati, potrà stabilire, nel rispetto dei criteri sopra indicati, ulteriori subcriteri di valutazione che consentano di esprimere un giudizio di maggior pertinenza sul progetto presentato.

11. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati, Regione Lombardia, entro 60 giorni successivi al periodo di presentazione delle domande, approva con proprio decreto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse secondo il seguente prospetto:

Periodo di presentazione delle domande	Termine per la conclusione delle istruttorie e approvazione del decreto regionale di assegnazione del contributo
4 marzo - 24 marzo 2015	25 maggio 2015

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.commercio.regione.lombardia.it.

I beneficiari dovranno dare conferma di accettazione del contributo loro assegnato entro 15 giorni lavorativi dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione dello stesso, pena la decadenza dal diritto al contributo, accedendo al portale www.bandim-preselombarde.it. In tale occasione i beneficiari dovranno comunicare l'effettivo periodo di realizzazione delle vetrine e/o degli spazi espositivi finanziati.

12. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'impresa ha 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo per realizzare e concludere il progetto/intervento.

13. RENDICONTAZIONE

L'impresa ha 60 giorni dalla conclusione del progetto/intervento per comunicare il completamento delle attività e presentare la

relativa rendicontazione con modalità on line attraverso il sito www.bandimpreselombarde.it. A tal fine l'impresa dovrà allegare obbligatoriamente¹⁰:

- a) la relazione tecnica della realizzazione del progetto sottoscritta con firma digitale forte del legale rappresentante;
- b) le fatture quietanzate;
- c) materiale digitale (foto, video, ecc.) che attesti l'avvenuta realizzazione della vetrina e/o dello spazio espositivo.

Le spese presentate devono essere comprovate da fatture quietanzate da cui risulti chiaramente:

- l'oggetto della prestazione o fornitura;
- l'importo;
- i termini di consegna;
- le modalità di pagamento;
- la sua coerenza con le misure di intervento elencate all'articolo 5 del presente bando.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, articolo 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia eroga il contributo entro 60 giorni dalla data di rendicontazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) pari almeno al 70% delle spese dichiarate in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore al 70% del totale delle spese dichiarate, il contributo sarà revocato. In caso di spese rendicontate inferiori a quanto dichiarato nella domanda, ma comunque superiori al 70% di quanto dichiarato, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente.

14. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le aziende beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza del contributo:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
4. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal bando;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate;
6. a segnalare entro 10 giorni lavorativi e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali modifiche relative alle spese e ogni altra eventuale variazione rispetto a quanto indicato in domanda;
7. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
8. ad impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
9. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
10. a riportare in tutte le vetrine e gli spazi espositivi finanziati e i relativi materiali/prodotti di comunicazione, pena la decadenza dal contributo:
 - la dicitura "iniziativa realizzata con il contributo di Regione Lombardia"
 - il logo dell'Ente regionale
 - il logo di Unioncamere Lombardia;
11. ad attestare, in sede di rendicontazione, l'avvenuta realizzazione della vetrina e/o dello spazio espositivo mediante l'invio di materiale digitale, pena la decadenza dal contributo;
12. a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti - a qualsiasi titolo - e a non procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo;
13. a comunicare l'effettivo periodo di realizzazione del progetto.

15. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate all'indirizzo di posta certificata specificato nella domanda.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario e interlocutorio saranno inviate all'indirizzo e-mail specificato nella domanda.

¹⁰ La dimensione complessiva dei file caricati non potrà eccedere i 7 Mb mentre la dimensione dei singoli files non potrà superare i 2 Mb.

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2014

16. TIMELINE

4 marzo-24 marzo 2014	Apertura/chiusura presentazione delle domande fino all'esaurimento delle risorse e, comunque, entro e non oltre il 24 marzo
Entro 60 giorni successivi al periodo di presentazione delle domande (vedi art. 12)	Approvazione del decreto regionale di assegnazione dei contributi
Entro 15 giorni dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo	Accettazione del contributo e comunicazione del periodo effettivo di realizzazione del progetto
Entro 12 mesi dall'assegnazione del contributo	Chiusura del progetto
Entro 60 giorni dalla data di fine progetto	Presentazione della rendicontazione
Entro 60 giorni dalla rendicontazione	Verifica della documentazione ed erogazione del contributo sulla base delle spese effettivamente sostenute

17. RINUNCIA E REVOCA

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo e deve essere comunicata a Unioncamere Lombardia accedendo al portale www.bandimpreselombarde.it.

Il contributo verrà revocato in caso di:

- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda, in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione del progetto approvato;
- mancata presentazione della rendicontazione nei tempi previsti dal bando;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% delle spese dichiarate in fase di domanda;
- cessione, alienazione o distrazione dei beni agevolati, nei due anni successivi alla data di erogazione del contributo.

18. ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia possono disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sui programmi e sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli, svolti da funzionari di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I responsabili del procedimento sono:

- per Regione Lombardia: Antonella Prete - Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Terziario;
- per Unioncamere Lombardia: Sergio Valentini - Direttore pro tempore dell'Area Promozione e Sviluppo del territorio.

20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, titolari del trattamento dei dati sono:

- Unioncamere Lombardia nella persona del Segretario Generale pro tempore;
- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro tempore - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per Unioncamere Lombardia: il Segretario Generale;
- per la Regione Lombardia: il Direttore Generale della Direzione Commercio, Turismo e Terziario.

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc.

CONTATTI

Per informazioni relative **al contenuto** del bando:

ENTI	Email	Telefono
REGIONE LOMBARDIA	pianomodadesign@regione.lombardia.it	02 6765 6804 02 6765 5269 dalle ore 9,00 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì
UNIONCAMERE LOMBARDIA	bandomodadesign@lom.camcom.it	

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2014

Appendice 1 - CODICI ATECO 2007 AMMISSIBILI

47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.2	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristerie
47.75.20	Erboristerie
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.79.3	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.10.1	Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie